a. 2020

Verona, 3 giugno 2020

Comunicato stampa

**La vita degli studenti universitari al tempo del Covid-19**

Un questionario online per misurare il carattere inclusivo della didattica a distanza

**L’emergenza scaturita dalla diffusione del Covid-19 ha inaugurato, a livello nazionale e internazionale, un significativo momento di riflessione sulle capacità di risposta da parte delle istituzioni pubbliche. La pandemia ha messo a dura prova le nostre vite e la nostra quotidianità. Per cogliere da vicino le opinioni e le condizioni di vita degli studenti universitari, soprattutto quelli in condizione di maggiore fragilità e vulnerabilità come gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento, è stato lanciato un** [**questionario online**](https://unicatt.eu.qualtrics.com/jfe/form/SV_dnZim0If6ew2cHr) **dal titolo “La vita degli studenti universitari al tempo del Covid-19”. Avviato l’11 aprile scorso su scala nazionale, il questionario ha giù superato le 23.000 risposte.**

L’indagine è frutto del lavoro di un team di ricercatori provenienti da diverse università italiane: **Michele Bertani**, del dipartimento di Scienze economiche dell’università di Verona e responsabile area sociale di ELL-Economics Living Lab, Giuseppe Monteduro, università degli studi del Molise, Sara Nanetti, università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Davide Ruggieri, università di Bologna.

La survey online intende offrire indicazioni relative all’esperienza degli studenti universitari italiani nel periodo prima del Covid e in quello in itinere. Ciò servirà a comprendere se e come la didattica a distanza può rappresentare una vera opportunità di innovazione, senza perdere la mission inclusiva e comunitaria propria dell’università. I dati e le conseguenti analisi di ricerca saranno diffusi mediante report e pubblicazioni scientifiche per dare massima rilevanza pubblica alla vita studentesca universitaria e alle sue problematiche.

“La vita dopo mesi d’emergenza sanitaria sarà diversa per tutti, ma ciò non rappresenta necessariamente un male: può diventare occasione di crescita anche per le università, che tenendo l’orecchio teso verso i desideri e le esigenze degli studenti può trovare nuovi sistemi per ampliare la propria offerta didattica” spiega **Michele Bertani**. “La partecipazione degli studenti è fondamentale: più ampio sarà il numero di studenti universitari a sottoporsi al questionario, più completo sarà il quadro delle esigenze e dei possibili cambiamenti da mettere in atto nell’ambito della vita accademica”.

Il Consiglio nazionale degli studenti universitari sostiene l’iniziativa mediante la diffusione del progetto e del [link per la compilazione del questionario](https://unicatt.eu.qualtrics.com/jfe/form/SV_dnZim0If6ew2cHr) ai contatti della sua rete nazionale.

**Per interviste e approfondimenti:** Michele Bertani - [michele.bertani@univr.it](mailto:michele.bertani@univr.it)

**Università degli Studi di Verona**

**Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale**

Telefono: 045.8028015 - 8717

M. 335 1593262 - Email: [ufficio.stampa@ateneo.univr.it](mailto:ufficio.stampa@ateneo.univr.it)